

ALLEGATO 2: Mappatura dei processi e valutazione dei rischi di corruzione

Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede che la fase iniziale del processo di gestione del rischio sia dedicata alla mappatura dei processi.

Occorre inoltre segnalare che una fase fondamentale del processo di gestione del rischio è l'individuazione del catalogo dei rischi.

Il Catalogo dei Rischi si suddivide in 3 livelli:

- 1 **Area di rischio**, che rappresenta la denominazione dell'area di rischio generale cui afferisce il processo ed i rischi specifici ad esso associati. Le aree di rischio, già individuate dal legislatore, sono:
 - a Acquisizione e progressione del Personale;
 - b Affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - c Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
 - d Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.
- 2 **Processo**, che rappresenta una macro-classificazione delle possibili attività di trasformazione di input in output dell'amministrazione
- 3 **Evento rischioso**, che definisce la tipologia di rischio potenziale che si può incontrare in un determinato Processo.

In conformità ai dettami del PNA in ordine al processo di gestione del rischio sono state individuate quattro fasi:

A) Mappatura dei Processi:

- a. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di eventuali nuove Aree di rischio;
- b. Identificazione delle Strutture deputate allo svolgimento del Processo;

B) Analisi e valutazione dei Processi:

- c. Valutazione dei processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

C) Identificazione e valutazione dei rischi:

4. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;

5. Valutazione dei rischi specifici;

D) Trattamento del rischio:

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione del rischio corruttivo cui l'organizzazione è esposta.

7. Programmazione delle modalità di attuazione delle misure di prevenzione.

PRIMA PARTE: LA MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi per l'amministrazione di appartenenza.

La Tabella n. 1, contiene:

- a le aree di rischio individuate dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- b i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni,

per ciascuna area di rischio assegnata è stato indicato, nell'apposito spazio, se il Processo è applicabile alle peculiarità dell'IRSAP. In caso di non applicabilità, sono state evidenziate le motivazioni.

2. Identificazione degli Uffici deputati allo svolgimento del Processo.

Per ciascun Processo vengono segnalati, nell'apposito spazio, le Aree o gli uffici interessati allo svolgimento dello stesso.

Tabella n. 1: Mappatura dei Processi

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Aree/Uffici interessati al processo
Area: acquisizione, gestione e progressione del personale	Reclutamento	Sì		Area Amministrativa/U.O.B Risorse umane
	Concessione autorizzazioni, agevolazioni e benefici al personale	Sì		Area Amministrativa/U.O.B. Risorse umane
	Rilevazione delle presenze	Sì		Area Amministrativa/U.O.B. risorse umane
	Progressioni di carriera	Sì		Area Amministrativa/ U.O.B. risorse umane
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Sì		Area Amministrativa/ U.O.B. risorse umane

Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Si		Area Tecnica/RUP
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Si		Area Tecnica/RUP
	Requisiti di qualificazione	Si		Area Tecnica
	Requisiti di aggiudicazione	Si		Area Tecnica / Commissione di gara
	Valutazione delle offerte	Si		Area Tecnica /Commissione di gara
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Si		Area Tecnica /R.U.P./ Commissione di gara
	Procedure negoziate	Si		Area Tecnica/ Servizio che gestisce la procedura
	Affidamenti diretti	SI		Area Tecnica / Servizio che gestisce la procedura

	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 1-Programmazione	SI		Area Tecnica / Direzione Generale
	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 2-definizione della strategia di affidamento	SI		Area Tecnica / Direzione Generale
	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 3-Affidamento del servizio o della fornitura	SI		Area Tecnica / Direzione Generale
	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 4-Esecuzione del contratto	SI		Area Tecnica/ Direzione Generale
	Revoca del bando	SI		Area Tecnica/ Direzione Generale
	Redazione del cronoprogramma	SI		Area Tecnica /R.U.P.

	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Si		Area Tecnica /R.U.P.
	Subappalto	Si		Area Tecnica /R.U.P. /Direzione Generale
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Si		R.U.P. / Area Tecnica /Direzione Generale
(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Incarichi legali/consulenze	Conferimento incarichi di patrocinio legale	Si		Area Affari Generali, Giuridici e Legali/Presidente/Direttore Generale
	Conferimento incarichi di consulente di parte nell'ambito dei procedimenti giudiziari	Si		Area Affari Generali, Giuridici e Legali/Presidente/Direttore Generale
	Conciliazione giudiziaria e transazioni	Si		Area Affari Generali, Giuridici e Legali /Presidente/Direttore Generale
	Attività amministrative correlate alla difesa in giudizio e rapporti con i patrocinatori esterni	Si		Area Affari Generali, Giuridici e Legali

Area: incarichi tecnici	Conferimento incarichi esterni di verificatore, progettista, direttore dei lavori, Coordinatore Sicurezza opere pubbliche, ecc.	Si		Area Tecnica/Direzione Generale
	Conferimento incarichi interni di RUP, verificatore, progettista, direttore dei lavori, Coordinatore Sicurezza opere pubbliche, ecc.	Si		Area Tecnica /Uffici Periferici/Direzione Generale
Area: altri incarichi e nomine	Conferimento incarichi O.I.V., nomine nelle società partecipate, ecc...	Si		Direzione Generale/ Presidente
(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Pareri tecnici, autorizzazioni, gestione lotti	Valutazione istanze e progetti per inserimento in graduatoria e assegnazione lotti	Si		Uffici Periferici/Direttore Generale
	Attività di revoca assegnazione dei lotti e risoluzione dei contratti di vendita	Si		Uffici Periferici/Direttore Generale

	Autorizzazioni locazioni, vulture, vendite e leasing opifici industriali e/o lotti	Si		Uffici Periferici/Direttore Generale
	Autorizzazioni e/o nulla osta allacciamenti idrici e fognari, servitù, lavori	Si		Uffici Periferici/Direttore Generale
	Rilascio pareri urbanistici	Si		Uffici Periferici
	Approvazione progetti e perizie di variante	Si		Uffici Periferici/Area Tecnica
	Assegnazione e concessione dei beni nella disponibilità dell'IRSAP	Si		Uffici Periferici/Area Tecnica

ULTERIORI AREE DI RISCHIO (non obbligatorie)	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Controlli/accertamenti entrate pagate e analisi debitori per recupero crediti	Sì		Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie/Direttore Generale
	Apposizione parere regolarità contabile	Sì		Area Amministrativa / U.O.B. Risorse finanziarie /Direttore Generale
	Incasso canoni e tariffe	Sì		Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie
	Pagamenti fatture fornitori	Sì		Area Amministrativa / U.O.B. Risorse finanziarie/ Direttore Generale
	Predisposizione, aggiornamento documenti finanziari	Sì		Area Amministrativa / U.O.B. Risorse finanziarie /Direttore Generale
Pianificazione e gestione del territorio	Redazione, revisione e varianti al P.R.G. e ai piani attuativi	Sì		Area Tecnica/Uffici periferici

	Redazione, aggiornamento e attuazione programmazione triennale lavori pubblici	Si		Area Tecnica
	Determinazione di tariffe, canoni e oneri	Si		Area Tecnica
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli Amministrativi e verifica requisiti e autodichiarazioni	Si		Area o Servizio che gestisce la procedura
	Controlli ambientali incluse le autorizzazioni di natura ambientale	Si		Area tecnica/Uffici periferici
	Verifiche edilizie	Si		Uffici Periferici/Area Tecnica
Espropriazioni	Gestione delle procedure espropriative	Si		Area Tecnica

A seguito delle modifiche introdotte dall'aggiornamento al PNA 2023 la presente tabella è da intendersi integrata e/o sostituita nelle parti pertinenti dai processi riconducibili all'Area affidamento di lavori, servizi e forniture (bandi e contratti) individuati analiticamente dalla tabella 5 successiva

SECONDA PARTE: ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

3. Valutazione ed elenco dei processi esposti al rischio

La presente analisi, come dettato dal Piano Nazionale Anticorruzione, mira a valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi. Vengono individuati 5 parametri di probabilità e 5 parametri di valutazione dell'impatto dell'esposizione al rischio corruttivo.

I punteggi relativi ad ogni risposta verranno riportati nell'apposita tabella di pagina 15, dove saranno evidenziate le medie dei punteggi riferite rispettivamente alla probabilità ed all'impatto. Verranno poi considerati, ai fini della identificazione e valutazione dei rischi di cui alla parte terza, i processi riferiti alle sole aree gialla e rossa secondo lo schema della matrice impatto/probabilità di cui a pag. 23

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
0-1 raro	0-1 marginale
a. ,01-2 poco probabile	1,01-2 minore
b. ,01-3 probabile	2,01-3 soglia
c.,01-4 molto probabile	3,01-4,00 serio
d. ,01-5 frequente	4,01-5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

A. PROBABILITA'

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Sì	5

Domanda 6: Controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO

Domanda 7: Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i>	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa l'80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Si	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4

Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
---	---

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di Struttura semplice	3
A livello di dirigente di Struttura complessa	4
A livello di Direttore Generale	5

Tabella n. 2. La Valutazione della Rischiosità del Processo

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	INDICE VALUTAZIONE RISCHIO
Reclutamento	2	5	1	5	1	2	1	1	0	4	2,66	1,5	3,99
Progressioni di carriera	2	2	1	1	1	2	1	1	0	4	1,5	1,5	2,25
Concessione autorizzazioni, agevolazioni e benefici al personale	2	2	1	1	1	3	1	1	0	4	1,66	1,5	2,49
Rilevazione delle presenze	2	2	1	1	1	3	2	1	0	4	1,66	1,75	2,90
Conferimento di incarichi di collaborazione	3	5	1	5	1	3	1	1	0	5	3	1,75	5,25
PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	INDICE VALUTAZIONE RISCHIO

Definizione dell'oggetto dell'affidamento	2	5	1	5	5	3	1	1	1	4	3,5	1,75	6,12
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	3	5	1	5	5	3	1	1	1	4	3,66	1,75	6,40
Requisiti di qualificazione	3	5	1	5	1	3	1	1	1	4	3	1,75	5,25

Requisiti di aggiudicazione	3	5	1	5	1	3	1	1	1	4	3	1,75	5,25
Valutazione delle offerte	5	5	1	5	1	5	2	1	1	4	3,66	2	7,32
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	5	5	1	5	1	4	2	1	1	4	3,5	2	7
Procedure negoziate	3	5	1	5	5	3	2	1	1	4	3,66	2	7,32
Affidamenti diretti	3	5	1	5	5	3	2	1	1	4	3,66	2	7,32

Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 1-Programmazione	3	5	1	5	5	3	2	1	1	5	3,66	2,25	8,23
Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 2-definizione della strategia di affidamento	3	5	1	5	5	3	2	1	1	5	3,66	2,25	8,23
Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016)	3	5	1	5	5	3	2	1	1	5	3,66	2,25	8,23

3-Affidamento del servizio o della fornitura													
Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 4-Esecuzione del contratto	3	5	1	5	5	3	2	1	1	5	3,66	2,25	8,23
Revoca del bando	3	5	1	5	5	3	2	1	1	4	3,66	2	7,32
Redazione del cronoprogramma	4	2	1	5	1	2	2	1	1	4	2,5	2	5
Varianti in corso di esecuzione del contratto	3	5	1	5	1	3	1	1	1	4	3	1,75	5,25
Subappalto	3	5	1	5	5	3	2	1	2	4	3,66	2,25	8,23

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	3	5	1	5	1	4	2	1	1	5	3,16	2,25	7,11
PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	INDICE VALUTAZIONE RISCHIO
Conferimento incarichi di patrocinio legale	2	5	1	5	1	2	1	1	2	5	2,66	2,25	5,98
Conferimento incarichi di consulente di parte nell'ambito dei procedimenti giudiziari	2	5	1	5	1	2	1	1	1	5	2,66	2	5,32
Conciliazione giudiziaria e transazioni	5	5	1	5	1	3	1	1	1	5	3,33	2	6,66
Attività amministrative correlate alla difesa in giudizio e rapporti con i patrocinatori esterni	4	5	1	3	1	2	1	1	1	4	2,66	1,75	4,65
Conferimento incarichi esterni di verificatore, progettista, direttore dei lavori, Coordinatore sicurezza	2	5	1	5	1	2	1	1	1	4	2,66	1,75	4,65

opere pubbliche, ecc..													
Conferimento incarichi interni di verificatore, progettista, direttore dei lavori, RUP, Coordinatore sicurezza opere pubbliche, ecc..	2	2	1	1	1	2	1	1	1	4	1,5	1,75	2,62
Conferimento incarichi O.I.V., nomine nelle società partecipate, ecc...	3	5	1	5	1	3	1	1	2	5	3	2,25	6,75
PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	INDICE VALUTAZIONE RISCHIO
Valutazione istanze e progetti per inserimento in graduatoria e assegnazione lotti	2	5	1	3	1	3	1	1	2	4	2,5	2	5
Attività di revoca assegnazione dei lotti e risoluzione dei contratti di vendita	2	5	1	3	1	3	1	1	2	4	2,5	2	5
Autorizzazioni locazioni, voltare, vendite e leasing opifici industriali e/o lotti	2	5	1	5	1	3	1	1	1	4	2,83	1,75	4,95

Autorizzazioni e/o nulla osta allacciamenti idrici e fognari, servitù, lavori	2	5	1	3	1	2	1	1	1	4	2,33	1,75	4,07
Rilascio pareri urbanistici	2	5	1	3	1	2	1	1	1	4	2,33	1,75	4,07
Approvazione progetti e perizie di variante	2	5	1	3	1	2	1	1	1	4	2,33	1,75	4,07
Assegnazione e concessione dei beni nella disponibilità dell'IRSAP	2	5	1	5	1	3	2	1	1	4	2,83	2	5,66
PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	INDICE VALUTAZIONE RISCHIO
Controlli/accertamenti entrate pagate e analisi debitori per recupero crediti	2	5	1	5	1	2	2	1	1	4	2,66	2	5,32
Apposizione parere regolarità contabile	2	2	1	3	1	2	1	1	1	4	1,83	1,75	3,20

Incasso canoni e tariffe	2	5	1	5	1	3	2	1	1	4	2,83	2	5,66
Pagamenti fatture fornitori	2	5	1	5	1	3	2	1	1	4	2,83	2	5,66
Predisposizione, aggiornamento documenti finanziari	2	5	1	5	1	3	3	1	1	5	2,83	2,5	7,07
PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	INDICE VALUTAZIONE RISCHIO
Redazione, revisione e varianti al P.R.G. e ai piani attuativi	2	5	5	5	1	2	2	1	1	4	3,33	2	6,66
Redazione, aggiornamento e attuazione programmazione triennale lavori pubblici	2	5	3	3	1	2	3	1	1	5	2,66	2,5	6,65
Determinazione di tariffe, canoni e oneri	4	5	1	5	1	3	1	1	1	4	3,16	1,75	5,53

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	INDICE VALUTAZIONE RISCHIO
Controlli amministrativi e verifica requisiti e autodichiarazioni	2	5	1	5	1	3	1	1	1	4	2,83	1,75	4,95
Controlli ambientali incluse le autorizzazioni di natura ambientale	2	5	3	5	1	3	1	1	1	4	3,16	1,75	5,53
Verifiche edilizie	3	5	1	5	1	3	1	1	1	4	3	1,75	5,25
PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	INDICE VALUTAZIONE RISCHIO
Gestione delle procedure espropriative	2	5	3	5	1	3	1	1	1	4	3,16	1,75	5,53

A seguito delle modifiche introdotte dall'aggiornamento al PNA 2023 la presente tabella è da intendersi integrata e/o sostituita nelle parti pertinenti dai processi riconducibili all'Area affidamento di lavori, servizi e forniture (bandi e contratti) individuati analiticamente dalla tabella 5 successiva. A tali processi, in analogia, viene attribuito un indice di rischio medio secondo la seguente matrice impatto/probabilità.

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità, per ciascun Processo, si collochino i singoli Processi nell'apposita "Matrice Impatto-Probabilità".

PROBABILITÀ \ IMPATTO	RARO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	FREQUENTE
SUPERIORE	Red	Red	Red	Red	Red
SERIO	Yellow	Yellow	Yellow	Red	Red
SOGLIA	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Red
MINORE	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow
MARGINALE	Green	Green	Green	Yellow	Yellow

TERZA PARTE: IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

4. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi eventi rischiosi associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi.

Per ciascuna area di rischio assegnata e per ciascun Processo individuato come maggiormente rischioso verrà segnalato, nell'apposito spazio, se l'evento rischioso è applicabile alle peculiarità dell'amministrazione di appartenenza. In caso di non applicabilità, verranno specificate le motivazioni.

La metodologia applicata conduce alla redazione del cosiddetto "Registro dei rischi" dettaglianti l'Area di Attività, i Processi esaminati e gli eventi rischiosi identificati

Tabella n. 3: REGISTRO DEI RISCHI

AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Indicare se l'evento rischioso è contemplabile	In caso di non contemplabilità indicarne le motivazioni
Acquisizione e progressione del personale		Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	SI	
	Reclutamento	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	SI	
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	SI	
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	SI	
	Progressioni di carriera			
	Concessione autorizzazioni,			

	agevolazioni e benefici al personale			
	Rilevazione delle presenze			
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Eccessiva discrezionalità nella scelta e/o mancanza di rotazione	SI	
		Mancanza di qualificazione professionale necessaria e/o motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	SI	
		Alterazione della concorrenza e scarsa trasparenza nell'affidamento dell'incarico/consulenza	SI	
		Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	SI	
		Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	SI	
AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIO SI	Indicare se l'evento rischioso è contemplabile	In caso di non contemplabilità indicarne le motivazioni
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti e/o lavorazioni non pertinenti o che favoriscano una determinata impresa.	SI	

Affidamento di lavori, servizi e forniture	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, in affidamento diretto e/o somma urgenza, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	SI	
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità. (es: importo e/o tipologia servizi simili nei servizi, classifica e/o categoria SOA nei lavori)	SI	
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	SI	

	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	SI	
		Abuso e/o uso improprio degli strumenti di legge (es: soccorso istruttorio) finalizzato a sanare illegittimità delle offerte	SI	
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	SI	
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	SI	
		Illegittima suddivisione di lavori, servizi e forniture in lotti diversi al fine di ridimensionare l'importo a base d'asta per poter ricorrere alla procedura negoziata	SI	

	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge e/o abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	SI	
		Illegittima suddivisione di lavori, servizi e forniture in lotti diversi al fine di ridimensionare l'importo a base d'asta per poter ricorrere all'affidamento diretto	SI	
	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 1-Programmazione	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente	SI	
	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 2-definizione della strategia di affidamento	Determina a contrarre incompleta /assenza di determina a contrarre	SI	
		Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura (es. affidamenti tutti sotto l'importo di 40.000 euro, ex art. 36, co. 2, lett. a)	SI	

		Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati <i>ab origine</i> nella documentazione di gara (art. 35, co. 12 e art. 63, co. 4)	SI	
		Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa	SI	
	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 3-Affidamento del servizio o della fornitura	Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento	SI	
		Ingiustificato mancato ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e/o adesione a convenzioni di centrali di committenza	SI	
		Mancata comunicazione dei conflitti di interesse (ex art. 42 del d.lgs. 50/2016)	SI	
		Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 80 e 83)	SI	

	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 4-Esecuzione del contratto	Mancate verifiche in fase di esecuzione (es mancato rispetto dei termini contrattuali o mancato rispetto dei "service level agreement)	SI	
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo	SI	
	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	SI	
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	SI	

	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	SI	
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture., noli e/o commesse	SI	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	SI	
AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIO SI	Indicare se l'evento rischioso è contemplabile	In caso di non contemplabilità indicarne le motivazioni
(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato)		Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	SI	

per il destinatario) Area: Incarichi legali/consulenze	Conferimento incarichi di patrocinio legale	Violazione dei parametri minimi del principio di rotazione degli incarichi legali	SI	
		Violazione degli obblighi di astensione previsti dalla normativa in presenza di conflitti d'interesse	SI	
		Violazione degli obblighi di incompatibilità del legale alla nomina incluso il patrocinio di controparti in giudizi contro l'IRSAP	SI	
	Conferimento incarichi di consulente di parte nell'ambito dei procedimenti giudiziari	Eccessiva discrezionalità nella scelta del CTP e/o mancanza di rotazione	SI	
	Conciliazione giudiziaria e transazioni	Riconoscimento alla controparte di condizioni vantaggiose e/o di benefici indebiti a danno dell'ente	SI	

	Attività amministrative correlate alla difesa in giudizio e rapporti con i patrocinatori esterni	Induzione all'errore del legale nell'istruttoria e assenza di completezza nella documentazione fornita	SI	
		Possibile non produzione di atti e mancati adempimenti nella preparazione della causa	SI	
Area: incarichi tecnici	Conferimento incarichi esterni di verificatore, progettista, direttore dei lavori, Coordinatore Sicurezza opere pubbliche, ecc..	Elusione delle modalità e dei criteri di legge del conferimento degli incarichi pubblici con riferimento alle soglie economiche e alle modalità di selezione	SI	
		Assenza dei requisiti tecnici minimi per il conferimento degli incarichi	SI	
	Conferimento incarichi interni di verificatore, progettista, direttore dei lavori, RUP, Coordinatore Sicurezza opere pubbliche, ecc..			
Area: altri incarichi e nomine	Conferimento incarichi O.I.V., nomine nelle società partecipate, ecc...	Assenza di appropriati requisiti tecnici, culturali e professionali	SI	

		Violazione delle prescrizioni normative in termini di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi	SI	
		Violazione delle modalità di selezione e ricorso reiterato all'intuitu personae in risposta a influenze e condizionamenti esterni (es. input politico, clientelismo)	SI	
AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIO SI	Indicare se l'evento rischioso è contemplabile	In caso di non contemplabilità indicarne le motivazioni
(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Pareri tecnici,	Valutazione istanze e progetti per inserimento in graduatoria e assegnazione lotti	Inserimento in graduatoria in assenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento e/o per attività non conformi alla L.R 1/84 o ai PRG	SI	
		Approvazione progetto di realizzazione in difformità totale o parziale alle prescrizioni tecniche e/o urbanistiche	SI	
		abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	SI	
		Disomogeneità delle valutazioni	SI	

autorizzazioni, gestione lotti	Attività di revoca assegnazione dei lotti e risoluzione dei contratti di vendita	Mancata effettuazione delle verifiche a fine di accertare le inadempienze e le violazioni alle condizioni di assegnazione o regolamentari	SI	
		Mancata attività di revoca del lotto provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	SI	
	Autorizzazioni locazioni, volture, vendite e leasing opifici industriali e/o lotti	Concessione delle autorizzazioni in contrasto con le prescrizioni regolamentari	SI	
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	SI	
		Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	SI	
	Autorizzazioni e/o nulla osta allacciamenti idrici e fognari, servitù, lavori	Concessione delle autorizzazioni in contrasto con le prescrizioni regolamentari	SI	

		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	SI	
		Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	SI	
	Rilascio pareri urbanistici	Rilascio pareri positivi in contrasto con le norme urbanistiche e/o le prescrizioni del PRG	SI	
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	SI	
		Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	SI	
	Approvazione progetti e perizie di variante	Approvazioni progetti e/o varianti in contrasto con le prescrizioni di PRG e/o urbanistiche	SI	
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	SI	

		Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	SI	
	Assegnazione e concessione dei beni nella disponibilità dell'IRSAP	Assegnazione e concessione di beni non nella piena proprietà e/o disponibilità dell'Istituto	SI	
		Assegnazione e concessione di beni a prezzo agevolato e/o non conforme ai valori di mercato e/o di valutazione	SI	
		Assegnazione diretta in violazione dei principi di evidenza pubblica se ricorrenti e richiesti	SI	
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	SI	
		Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	SI	

		Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	SI	
AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIO SI	Indicare se l'evento rischioso è contemplabile	In caso di non contemplabilità indicarne le motivazioni
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Controlli/accertamenti entrate pagate e analisi debitori per recupero crediti	Manomissioni e/o alterazioni strumentali delle contabilità al fine di favorire debitori specifici per non attivare l'attività di recupero	SI	
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	SI	
	Apposizione parere regolarità contabile			
	Incasso canoni e tariffe	Mancata fatturazione al fine di favorire debitori e utenti	SI	

		Mancata attivazione delle procedure di recupero fino alla prescrizione	SI	
	Pagamenti fatture fornitori	Violazione dell'ordine cronologico dei pagamenti al fine di favorire specifici fornitori	SI	
	Predisposizione, aggiornamento documenti finanziari	Mancata o irregolare iscrizione delle poste in bilancio e dei capitoli di entrata o uscita al fine di favorire terzi	SI	
Pianificazione e gestione del territorio	Redazione, revisione e varianti al P.R.G. e ai piani attuativi	Predisposizione delle attività tecniche e amministrative e/o dei conseguenti provvedimenti al fine di favorire interessi privati e specifici	SI	
		Disparità di trattamento tra diversi soggetti al fine di procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	SI	
	Redazione, aggiornamento e attuazione programmazione triennale lavori pubblici	Inserimento nei documenti di programmazione e/o determinazione delle priorità di intervento al fine di favorire interessi privati e specifici	SI	

	Determinazione di tariffe, canoni e oneri	Individuazione arbitraria delle tariffe, dei canoni e di oneri , anche in violazione di legge e/o regolamenti, al fine di favorire determinati utenti	SI	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli Amministrativi e verifica requisiti e autodichiarazioni	Mancata e/o parziale effettuazione delle verifiche ai sensi di legge, incluse le autocertificazioni	SI	
		Occultamento di eventuali accertamenti positivi e/o mancata adozione dei conseguenti provvedimenti in danno dei dichiaranti nei confronti dei quali si sono accertate irregolarità o false dichiarazioni e/o documentazioni	SI	
	Controlli ambientali incluse le autorizzazioni di natura ambientale	Mancata effettuazione delle verifiche	SI	
		Concessione di autorizzazioni irregolari, non dovute e/o in violazione normativa e/o regolamentare	SI	
		Mancata adozione dei provvedimenti susseguenti, inclusi quelli sanzionatori, in caso di accertamento di violazione	SI	

	Verifiche edilizie	Mancata effettuazione delle verifiche	SI	
		Mancata adozione dei provvedimenti susseguenti, inclusi quelli sanzionatori, in caso di accertamento di violazione	SI	
Espropriazioni	Gestione delle procedure espropriative	Inserimento nei piani di esproprio di porzioni di terreno non utili e/o strumentali all'opera al fine di favorire interessi privati	SI	
		Diffusione di informazioni riservate sui piani particellari al fine di favorire interessi privati	SI	
		Mancato accertamento dello stato di fatto e dei titoli reali di proprietà al fine di favorire interessi privati	SI	

		Disparità di trattamento tra diversi soggetti al fine di procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	SI	
--	--	---	----	--

A seguito delle modifiche introdotte dall'aggiornamento al PNA 2023 la presente tabella si intende integrata e/o sostituita nelle parti pertinenti dai processi riconducibili all'Area affidamento di lavori, servizi e forniture (bandi e contratti) individuati analiticamente dalla tabella 5 successiva.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI

Per ciascun processo individuato come maggiormente rischioso associato alle aree assegnate, si procederà di seguito alla valutazione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi.

a) ANALISI DEI FATTORI ABILITANTI

L'analisi è essenziale al fine di comprendere i fattori abilitanti degli eventi corruttivi, ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. I fattori abilitanti possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro:

- 1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli): in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
- 2) mancanza di trasparenza;
- 3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- 4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- 5) scarsa responsabilizzazione interna;
- 6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- 7) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- 8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Coerentemente all'approccio valutativo di tipo qualitativo suggerito nel PNA 2019, i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi sono tradotti operativamente in n. 6 indicatori di rischio (*key risk indicators*) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti:

b) INDICATORI DI RISCHIO

N. 1= **livello di interesse “esterno”**

N.2=**grado di discrezionalità del decisore interno alla PA**

N..3=**manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata**

N.4=**opacità del processo decisionale**

N.5=**livello di collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano**

N.6=**grado di attuazione delle misure di trattamento**

Le caratteristiche degli indicatori, conformi al PNA 2019, sono dettagliate nello schema redatto nella presente sezione

c) Rilevazione dei dati e delle informazioni

Si è scelto di pervenire alla rilevazione dei dati e delle informazioni necessarie a esprimere un giudizio motivato sui criteri di cui al precedente punto b) attraverso forme di autovalutazione da parte dei responsabili delle unità organizzative coinvolte nello svolgimento del processo (c.d. *self assessment*), tenuto anche conto della mancanza di soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati.

Le valutazioni devono essere sempre supportate dai seguenti dati oggettivi individuati, in conformità alle indicazioni del PNA 2019:

c) Dati oggettivi per la stima del rischio:

1. i dati sui precedenti giudiziari a carico dei dipendenti dell’amministrazione. Le fattispecie che possono essere considerate sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso, e i decreti di citazione a giudizio riguardanti:

- i. i reati contro la PA;
- ii. il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640 bis c.p.);
- iii. i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile (Corte dei Conti);
- iv. i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici.

Tali dati possono essere reperiti dall’Area o dal Servizio che gestisce il processo, come individuati nella tabella 1 - “Mappatura dei Rischi” di cui al presente documento. L’Ufficio e/o l’Area Responsabile del Servizio, che dovrà rilevare i dati, potrà richiedere opportune informazioni all’Area Affari Giuridici e Legali, all’Ufficio procedimenti disciplinari e alla Direzione dell’Ente. Si può ricorrere anche alle banche dati *on-line* già attive e liberamente accessibili (es. es. Banca dati delle sentenze della Corte dei Conti, Banca dati delle sentenze della Corte Suprema di Cassazione).

2. le segnalazioni pervenute, nel cui ambito rientrano certamente le segnalazioni ricevute tramite apposite procedure di *whistleblowing*, ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Altro dato da considerare è quello relativo ai reclami e alle risultanze di indagini di *customer satisfaction*, che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi.

Tali dati possono essere reperiti dall'Area o dal Servizio che gestisce il processo, come individuati nella tabella 1 - "Mappatura dei Rischi" di cui al presente documento.

3. i dati sui procedimenti disciplinari attivati e/o definiti a carico dei dipendenti dell'amministrazione.

Tali dati possono essere reperiti dall'Area o dal Servizio che gestisce il processo, come individuati nella tabella 1 - "Mappatura dei Rischi" di cui al presente documento. L'Ufficio e/o l'Area Responsabile del Servizio, che dovrà rilevare i dati, potrà richiedere opportune informazioni all'Ufficio procedimenti disciplinari e all'Area Risorse Umane.

4. ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. rassegne stampa, ecc.).

Tali dati possono essere reperiti dall'Area o dal Servizio che gestisce il processo, come individuati nella tabella 1 - "Mappatura dei Rischi" di cui al presente documento. L'Ufficio e/o l'Area Responsabile del Servizio, che dovrà rilevare i dati, potrà richiedere opportune informazioni alla Direzione dell'Ente.

d) Ulteriori dati per la stima del rischio:

1. la probabilità del verificarsi di un dato evento rischioso

2. l'impatto che il verificarsi di un dato evento rischioso può avere nell'azione amministrativa e/o sull'immagine dell'Ente

Tali dati sono oggetto di autovalutazione da parte dei dirigenti apicali o responsabili delle Aree o dei Servizi che gestiscono il processo, come individuati nella tabella 1 - "Mappatura dei Rischi" di cui al presente documento.

I dati vengono raccolti e catalogati attraverso il seguente schema esemplificativo compilato dai soggetti destinatari sopra individuati in maniera esemplificativa ma non esaustiva.

Schema raccolta dati per valutazione indicatori

	AREA DI ATTIVITA'			
	PROCESSO		PROCESSO	
INDICATORI	EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO
N.1	dati sui precedenti giudiziari			
	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute
	dati sui procedimenti disciplinari	dati sui procedimenti disciplinari	dati sui procedimenti disciplinari	dati sui procedimenti disciplinar
	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati
	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo

	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo
N.2	dati sui precedenti giudiziari			
	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute
	dati sui procedimenti disciplinari			
	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati
	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo

	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo
N.3	dati sui precedenti giudiziari			
	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute
	dati sui procedimenti disciplinari			
	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati
	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo

	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo
N.4	dati sui precedenti giudiziari			
	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute
	dati sui procedimenti disciplinari			
	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati
	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo

	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo
N.5	dati sui precedenti giudiziari			
	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute
	dati sui procedimenti disciplinari			
	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati
	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo

	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo
N.6	dati sui precedenti giudiziari			
	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute	segnalazioni pervenute
	dati sui procedimenti disciplinari			
	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati	ulteriori dati
	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo	Probabilità dell'evento corruttivo

	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo	Impatto dell'evento corruttivo
--	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

Schema di valutazione del livello di esposizione al rischio sulla base degli indicatori rilevati.

Indicatori del livello di esposizione al rischio					
N.1	N.2	N.3	N.4	N.5	N.6
<p>livello di interesse “esterno”:</p> <p>presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p>	<p>grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:</p> <p>presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p>	<p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:</p> <p>se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p>	<p>opacità del processo decisionale</p> <p>l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;</p>	<p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:</p> <p>la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p>	<p>grado di attuazione delle misure di trattamento:</p> <p>l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>

Per ogni oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso) e tenendo conto dei dati raccolti, si procede alla misurazione di ognuno dei 6 criteri sopra identificati. Per la misurazione verrà applicata una scala di misurazione ordinale (ALTO, MEDIO, BASSO)

Tabella n. 4: Schema di valutazione del livello di esposizione al rischio

AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione
			N. 1	N. 2	N. 3	N. 4	N. 5	N. 6		
	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area Risorse Umane. La valutazione tiene conto che si tratta di processo comunque ritenuto sensibile dai diversi PNA adottati nel tempo
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""

Acquisizione e progressione del personale		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
	Progressioni di carriera									
	Rilevazione delle presenze									
	Concessione autorizzazioni, agevolazioni e benefici al personale									
	Conferimento di incarichi di	Eccessiva discrezionalità nella scelta e/o mancanza di rotazione	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''

	collaborazione	Mancanza di qualificazione professionale necessaria e/o motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
		Alterazione della concorrenza e scarsa trasparenza dell' affidamento dell'incarico/consulenza	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
		Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
		Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
	AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIO SI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						GIUDIZIO SINTETICO
			N. 1	N. 2	N. 3	N. 4	N. 5	N. 6		

Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti e/o lavorazioni non pertinenti o che favoriscano una determinata impresa.	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area gare e Contratti. Il processo è riconducibile ad area di attività oggetto nei vari PNA di particolare attenzione per l'insito rischio di esposizione a rischio corruttivo
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, in affidamento diretto e/o somma urgenza, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità. (es: importo e/o tipologia servizi similari nei servizi, classifica e/o categoria SOA nei lavori)	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""

	Requisiti di aggiudicazione	<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
	Valutazione delle offerte	<p>Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	<p>Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area gare e Contratti</p>

		Abuso e/o uso improprio degli strumenti di legge (es: soccorso istruttorio) finalizzato a sanare illegittimità delle offerte	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area gare e Contratti. Il processo è riconducibile ad area di attività oggetto nei vari PNA di particolare attenzione per l'insito rischio di esposizione a rischio corruttivo
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area gare e Contratti

	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	MEDIO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area gare e Contratti. Il processo è riconducibile ad area di attività oggetto nei vari PNA di particolare attenzione per l'insito rischio di esposizione a rischio corruttivo
		Illegittima suddivisione di lavori, servizi e forniture in lotti diversi al fine di ridimensionare l'importo a base d'asta per poter ricorrere alla procedura negoziata	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge e/o abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislative previste.	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""

	Illegittima suddivisione di lavori, servizi e forniture in lotti diversi al fine di ridimensionare l'importo a base d'asta per poter ricorrere all'affidamento diretto	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""
Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 1.programmazione	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area gare e Contratti. . Il processo è riconducibile ad area di attività oggetto nei vari PNA di particolare attenzione per l'insito rischio di esposizione a rischio corruttivo
Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016)	Determina a contrarre incompleta /assenza di determina a contrarre	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""
	Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura (es. affidamenti tutti sotto l'importo di 40.000 euro, ex art. 36, co. 2, lett. a))	MEDIO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""

	2-definizione della strategia di affidamento	Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati <i>ab origine</i> nella documentazione di gara (art. 35, co. 12 e art. 63, co. 4)	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	ALTO	""
		Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO
	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.00 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 3. Affidamento del servizio o della fornitura	Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area gare e Contratti. Il processo è riconducibile ad area di attività oggetto nei vari PNA di particolare attenzione per l'insito rischio di esposizione a rischio corruttivo

		Ingiustificato mancato ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e/o adesione a convenzioni di centrali di committenza	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
		Mancata comunicazione dei conflitti di interesse (ex art. 42 del d.lgs. 50/2016)	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
		assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 80 e 83)	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
	Affidamenti di servizi e forniture per importi pari o superiore a 40.000 euro fino alla soglia comunitaria (art. 36, co. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016) 4. Esecuzione del contratto	Mancate verifiche in fase di esecuzione (es mancato rispetto dei termini contrattuali o mancato rispetto dei "service level agreement)	MEDIO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''

	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''

	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture., noli e/o commesse	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIO SI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione
			N. 1	N. 2	N. 3	N. 4	N. 5	N. 6		
(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei	Conferimento incarichi di patrocinio legale	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Affari Giuridici

destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Incarichi legali/consulenze		Violazione dei parametri minimi del principio di rotazione degli incarichi legali	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Affari Giuridici e delle possibilità di esposizione al rischio potenziale	
		Violazione degli obblighi di astensione previsti dalla normativa in presenza di conflitti d'interesse	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Affari Giuridici							
		Violazione degli obblighi di incompatibilità del legale alla nomina incluso il patrocinio di controparti in giudizi contro l'IRSAP	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Affari Giuridici e delle possibilità di esposizione al rischio potenziale
	Conferimento incarichi di consulente di parte nell'ambito dei procedimenti giudiziari	Eccessiva discrezionalità nella scelta del CTP e/o mancanza di rotazione	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Affari Giuridici							
	Conciliazione giudiziaria e transazioni	Riconoscimento alla controparte di condizioni vantaggiose e/o di benefici indebiti a danno dell'ente	BASSO	""							
	Attività amministrative	Induzione all'errore del legale nell'istruttoria e assenza di	BASSO	""							

	correlate alla difesa in giudizio e rapporti con i patrocinatori esterni	completezza nella documentazione fornita								
		Possibile non produzione di atti e mancati adempimenti nella preparazione della causa	BASSO	""						
Area: incarichi tecnici	Conferimento incarichi esterni di verificatore, progettista, direttore dei lavori, Coordinatore Sicurezza opere pubbliche, ecc..	Elusione delle modalità e dei criteri di legge del conferimento degli incarichi pubblici con riferimento alle soglie economiche e alle modalità di selezione	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area gare e Contratti e al dirigente dell'Area Servizi Tecnici
		Assenza dei requisiti tecnici minimi per il conferimento degli incarichi	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	""
	Conferimento incarichi interni di verificatore, progettista, direttore dei lavori, RUP, Coordinatore Sicurezza opere pubbliche, ecc..									

Area: altri incarichi e nomine	Conferimento incarichi O.I.V nomine nelle società partecipate, ecc...	Assenza di appropriati requisiti tecnici, culturali e professionali	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dalla Direzione Generale responsabile della misura e delle possibilità di esposizione al rischio potenziale.	
		Violazione delle prescrizioni normative in termini di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dalla Direzione Generale responsabile della misura.
		Violazione delle modalità di selezione e ricorso reiterato all'intuito personae in risposta a influenze e condizionamenti esterni (es. input politico, clientelismo)	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dalla Direzione Generale responsabile della misura Giuridici e delle possibilità di esposizione al rischio potenziale.
AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIO SI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione	
			N. 1	N. 2	N. 3	N. 4	N. 5	N. 6			

<p>(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatari) Area: Pareri tecnici, autorizzazioni, gestione lotti</p>	<p>Valutazione istanze e progetti per inserimento in graduatoria assegnazione lotti</p>	<p>Inserimento in graduatoria in assenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento e/o per attività non conformi alla L.R 1/84 o ai PRG</p>	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	<p>La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigenti degli Uffici Periferici, ad eccezione di Agrigento e Enna, e della possibilità di esposizione potenziale al rischio corruttivo</p>
		<p>Approvazione progetto di realizzazione in difformità totale o parziale alle prescrizioni tecniche e/o urbanistiche</p>	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	""
		<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)</p>	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	""
		<p>Disomogeneità delle valutazioni</p>	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	""
	<p>Attività di revoca assegnazione dei lotti e risoluzione dei contratti di vendita</p>	<p>Mancata effettuazione delle verifiche a fine di accertare le inadempienze e le violazioni alle condizioni di assegnazione o regolamentari</p>	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	""
		<p>Mancata attività di revoca del lotto provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti</p>	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	""

	Autorizzazioni locazioni, volture, vendite e leasing opifici industriali e/o lotti	Concessione delle autorizzazioni in contrasto con le prescrizioni regolamentari	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	'''	
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''
		Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	'''
	Autorizzazioni e/o nulla osta allacciamenti idrici e fognari, servitù, lavori	Concessione delle autorizzazioni in contrasto con le prescrizioni regolamentari	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''
		Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	'''
	Rilascio pareri urbanistici	Rilascio pareri positivi in contrasto con le norme urbanistiche e/o le prescrizioni del PRG	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''

		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	MEDIO	BASSO	'''							
		Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	'''
	Approvazione progetti e perizie di variante	Approvazioni progetti e/o varianti in contrasto con le prescrizioni di PRG e/o urbanistiche	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	MEDIO	BASSO	'''							
		Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	'''
	Assegnazione e concessione dei beni	Assegnazione e concessione di beni non nella piena proprietà e/o disponibilità dell'Istituto	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''
		Assegnazione e concessione di beni a prezzo agevolato e/o non conforme ai valori di mercato e/o di valutazione	BASSO	'''								

	nella disponibilità dell'IRSAP	Assegnazione diretta in violazione dei principi di evidenza pubblica se ricorrenti e richiesti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''	
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''
		Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''
		Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	'''
AREA DI ATTIVITA'	PROCESSI	EVENTI RISCHIO SI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione		
			N. 1	N. 2	N. 3	N. 4	N. 5	N. 6				

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Controlli/accertamenti entrate pagate e analisi debitori per recupero crediti	Manomissioni e/o alterazioni strumentali delle contabilità al fine di favorire debitori specifici al fine di non attivare l'attività di recupero	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e delle possibilità di esposizione al rischio potenziale.	
		Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie	
	Apposizione parere regolarità contabile										
	Incasso canoni e tariffe	Mancata fatturazione al fine di favorire debitori e utenti	MEDIO	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie						
		Mancata attivazione delle procedure di recupero fino alla prescrizione	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e delle possibilità di esposizione al rischio potenziale

Pianificazione e gestione del territorio	Pagamenti fatture fornitori	Violazione dell'ordine cronologico dei pagamenti al fine di favorire specifici fornitori	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	'''	
	Predisposizione, aggiornamento documenti finanziari	Mancata o irregolare iscrizione delle poste in bilancio e dei capitoli di entrata o uscita al fine di favorire terzi	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie	
	Redazione, revisione e varianti al P.R.G. e ai piani attuativi	Predisposizione delle attività tecniche e amministrative e/o dei conseguenti provvedimenti al fine di favorire interessi privati e specifici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dai Dirigenti degli uffici periferici, ad eccezione di Agrigento e Enna, e delle possibilità di esposizione al rischio potenziale. Non sono state fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area Programmazione strategica.
		Disparità di trattamento tra diversi soggetti al fine di procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	'''

Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Redazione, aggiornamento e attuazione programmazione triennale lavori pubblici	Inserimento nei documenti di programmazione e/o determinazione delle priorità di intervento al fine di favorire interessi privati e specifici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area Programmazione Strategica
	Determinazione di tariffe, canoni e oneri	Individuazione arbitraria delle tariffe, dei canoni e di oneri, anche in violazione di legge e/o regolamenti, al fine di favorire determinati utenti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area Servizi Tecnici
	Controlli Amministrativi e verifica requisiti e autodichiarazioni	Mancata e/o parziale effettuazione delle verifiche nei termini di legge, incluse le autocertificazioni	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dal Dirigenti degli Uffici Periferici ad eccezione di Agrigento e Enna, dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e dall'Area Affari giuridici legali. Non sono state fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate ai dirigenti delle altre Aree.

		Occultamento di eventuali accertamenti positivi e/o mancata adozione dei conseguenti provvedimenti in danno dei dichiaranti nei confronti dei quali si sono accertate irregolarità o false dichiarazioni e/o documentazioni	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	'''
	Controlli ambientali incluse le autorizzazioni di natura ambientale	Mancata effettuazione delle verifiche	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area Servizi Tecnici
		Concessione di autorizzazioni irregolari, non dovute e/o in violazione normativa e/o regolamentare	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
		Mancata adozione dei provvedimenti susseguenti, inclusi quelli sanzionatori, in caso di accertamento di violazione	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''

Espropriazioni	Verifiche edilizie	Mancata effettuazione delle verifiche	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La valutazione del livello di esposizione al rischio è stata effettuata sulla base dei dati richiesti e trasmessi dai Dirigenti degli Uffici Periferici.	
		Mancata adozione dei provvedimenti susseguenti, inclusi quelli sanzionatori, in caso di accertamento di violazione	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	""
	Gestione delle procedure espropriative	Inserimento nei piani di esproprio di porzioni di terreno non utili e/o strumentali all'opera al fine di favorire interessi privati	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Il processo e l'evento rischioso sono stati sottoposti a valutazione da parte dell'Area Anticorruzione sulla base dei dati disponibili, in quanto non fornite le schede di valutazione richieste e sollecitate al dirigente dell'Area Gare e Contratti
		Diffusioni di informazioni riservate sui piani preliminari al fine di favorire interessi privati	BASSO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""
		Mancato accertamento dello stato di fatto e dei titoli reali di proprietà al fine di favorire interessi privati	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	""

		Disparità di trattamento tra diversi soggetti al fine di procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	'''
--	--	---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-----

QUARTA PARTE: TRATTAMENTO DEL RISCHIO E IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio corruttivo cui l'organizzazione è esposta

Dalla valutazione del livello di esposizione al rischio corruttivo degli eventi rischiosi mappati ed individuati emergono quelli con maggiore esposizione al rischio dell'amministrazione.

L'Istituto ha ritenuto opportuno procedere al lavoro di cui alla successiva tabella 5 per tutti gli eventi rischiosi precedentemente censiti (indipendentemente dalle risultanze ottenute), ciò nel pieno rispetto del criterio prudenziale.

Per tale motivo:

Sono stati evidenziati gli uffici e i processi maggiormente esposti al rischio;

Sono state identificate le Misure del PNA capaci di presidiare il rischio;

Sono state identificate le eventuali misure a presidio del rischio già presenti nell'organizzazione;

Sono state infine individuate la/le misure più idonee a mitigare il rischio, distinguendole tra generali e specifiche.

7. Programmazione delle modalità di attuazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio corruttivo cui l'organizzazione è esposta

La seconda fase del trattamento del rischio ha come obiettivo quello di programmare adeguatamente e operativamente le misure di prevenzione della corruzione dell'amministrazione.

La programmazione delle misure è stata realizzata prendendo in considerazione le fasi (e/o modalità) e la tempistica di attuazione della misura, le responsabilità connesse all'attuazione della misura e gli indicatori di monitoraggio al fine di poter agire tempestivamente su una o più delle variabili prima elencate definendo i correttivi adeguati e funzionali alla corretta attuazione delle misure.

Tabella n. 5: Identificazione e programmazione delle modalità di attuazione delle misure di prevenzione

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	MISURE		Tipologia di misura specifica	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
		GENERALE	SPECIFICA		RESPONSABILE ATTUAZIONE E MISURA	FASI E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva “incarichi” che preveda che alla scadenza dell’incarico la responsabilità dell’ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall’esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	Verifica adozione direttiva “incarichi” e numero di incarichi ruotati sul totale
			pubblicazione del bando e di tutti gli atti nei termini di legge	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			verifica dei requisiti previsti	controllo	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
			predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale

'''	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva "incarichi" che preveda che alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	Verifica adozione direttiva "incarichi" e numero di incarichi ruotati sul totale
			pubblicazione del bando e di tutti gli atti nei termini di legge	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Rotazione del Responsabile del procedimento	rotazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva "incarichi" che preveda che alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	Verifica adozione direttiva "incarichi" e numero di incarichi ruotati sul totale
			divieto di nominare nella commissione i dipendenti che abbiano istruito la procedura	rotazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata	Verifica sull'assenza di dipendenti nominati in commissione che hanno istruito la pratica
	'''	'''					

'''			Nomina della commissione poco prima dell'avvio delle prove concorsuali	regolamentazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata	Nomina della commissione non antecedente ai 10 giorni dalla data di avvio delle prove concorsuali
			pubblicazione del bando e di tutti gli atti	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva "incarichi" che preveda che alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	Verifica adozione direttiva "incarichi" e numero di incarichi ruotati sul totale
			pubblicazione del bando/avviso e di tutti gli atti	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa- U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Rotazione del Responsabile del procedimento	rotazione	Dirigente Area Amministrativa- U.O.B. Risorse umane	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
		Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1,	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva "incarichi" che preveda che alla scadenza	Verifica adozione direttiva "incarichi"

Conferimento di incarichi di collaborazione	Eccessiva discrezionalità nella scelta e/o mancanza di rotazione	6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14				dell'incarico la responsabilità dell'ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	e numero di incarichi ruotati sul totale
			pubblicazione del bando/avviso di selezione e di tutti gli atti	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Rotazione degli incarichi conferiti	regolamentazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata	Numero di incarichi conferiti al medesimo soggetto sul totale degli incarichi
	Mancanza di qualificazione professionale necessaria e/o motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva "incarichi" che preveda che alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	Verifica adozione direttiva "incarichi" e numero di incarichi ruotati sul totale
				pubblicazione del bando/avviso di selezione e di tutti gli atti	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile
	Alterazione della concorrenza e scarsa	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3,	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva "incarichi" che preveda che alla scadenza dell'incarico la responsabilità	Verifica adozione direttiva "incarichi" e numero di

'''	trasparenza nell'affidamento dell'incarico/consulenza	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14				dell'ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	incarichi ruotati sul totale
			pubblicazione del bando/avviso di selezione e di tutti gli atti	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Rotazione degli incarichi conferiti	regolamentazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata	Numero di incarichi conferiti al medesimo soggetto sul totale degli incarichi
	Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva "incarichi" che preveda che alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	Verifica adozione direttiva "incarichi" e numero di incarichi ruotati sul totale
			pubblicazione del bando/avviso di selezione e di tutti gli atti	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Rotazione del Responsabile del procedimento	rotazione	Dirigente Area Amministrativa/	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale

					U.O.B. Risorse umane		
	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Incarico dirigenziale di durata minima di legge	rotazione	Direttore Generale	Direttiva "incarichi" che preveda che alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio dovrà essere di regola affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente	Verifica adozione direttiva "incarichi" e numero di incarichi ruotati sul totale
			pubblicazione del bando/avviso di selezione e di tutti gli atti	trasparenza	Dirigente Area Amministrati va/ U.O.B. Risorse umane	immediata pubblicazione a più ampia diffusione possibile	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	MISURE		Tipologia di misura specifica	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
		GENERALE	SPECIFICA		RESPONSABILE ATTUAZIONE E MISURA	FASI E TEMPSTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
<p>Art. 50, d.lgs. 36/2023</p> <p>Appalti sotto soglia comunitaria</p> <p>(per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.)</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto.</p>	<p>6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14</p>	<p>Previsione di specifici indicatori di anomalia tramite:</p> <p>a) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>b) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti</p> <p>c) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialmente frazionati..</p>	<p>controllo</p>	<p>Dirigente Area Tecnica</p>	<p>immediata</p>	<p>Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli affidamenti in oggetto</p>
		<p>6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14</p>	<p>Rotazione del responsabile del procedimento/RUP</p>	<p>rotazione</p>	<p>Dirigente Area Tecnica</p>	<p>immediata</p>	<p>numero di RUP ruotati sul totale degli affidamenti</p>

		6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Previsione di specifici indicatori di Anomalia tramite: a) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; b) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti c) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialmente frazionati..	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli affidamenti in oggetto

		6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rotazione del responsabile del procedimento/RUP	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale degli affidamenti
		6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle LLGG ANAC n. 3/2016 e successivi aggiornamenti.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	<i>Link</i> alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Entro 20 giorni dal conferimento dell'incarico	Presenza del link e del CV del RUP nella pertinente sezione trasparenza del sito dell'Ente
			Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica del numero di dichiarazioni sul totale degli incarichi conferiti
			Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni

	Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	rotazione degli incarichi di RUP.	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale degli affidamenti
<p>Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d), e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.</p> <p>(Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia</p>	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	<p>Previsione di specifici indicatori di Anomalia tramite:</p> <p>1) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>2) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari;</p> <p>3) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificialmente frazionati;</p> <p>4) analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.</p>	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli affidamenti in oggetto

<p>stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata -art. 49, comma 5).</p>		6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	rotazione degli incarichi di RUP.	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale degli affidamenti
	<p>Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica del numero di affidatari sul totale degli operatori economici invitati
			Aggiornamento tempestivo da parte dell'ufficio gare degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara.	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica sull'avvenuto aggiornamento degli elenchi degli operatori economici
			Pubblicazione di tutti gli atti di affidamento	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Presenza degli atti di affidamento e degli operatori economici consultati
<p>Art. 76 Codice Appalti sopra soglia</p> <p>(Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure</p>	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'unicità dell'operatore 	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Adozione di direttive generali interne con cui la SA fissi criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando (casi di ammissibilità, modalità di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate ecc.).	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	Adozione di direttive generali interne con cui la SA fissi criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando

negoziare senza bando ex art. 76 del Codice.)	economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):		Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica della indicazione delle motivazioni nella determina a contrarre che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.
<p>Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023</p> <p>In particolare: per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila € e lavori di importo inferiore 500 mila € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63, comma 2, e i criteri stabiliti dall'All. II.4.</p>	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	<p>Previsione di specifici indicatori di Anomalia tramite:</p> <p>1) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>2) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari;</p> <p>3) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificialmente frazionati;</p> <p>4) analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.</p>	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli affidamenti in oggetto

			rotazione degli incarichi di RUP.	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale degli affidamenti
<p>Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato</p> <p>(E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.)</p>	<p>Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.</p>	<p>6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14</p>	<p>Previsione di specifici indicatori di anomalia tramite monitoraggio per ogni appalto delle varianti in corso d'opera che comportano::</p> <p>-1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale;</p> <p>2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti;</p> <p>3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.</p>	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli appalti in oggetto
			rotazione degli incarichi di RUP.	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale
			Comunicazione del RUP al Dirigente e/o alla struttura preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica sulla presenza della comunicazione in oggetto per ogni appalto

	Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Previsione di specifici indicatori di Anomalia tramite monitoraggio per ogni appalto delle varianti in corso d'opera che comportano: -1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli appalti in oggetto
			Comunicazione del RUP al Dirigente e/o alla struttura preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica sulla presenza della comunicazione in oggetto per ogni appalto
			rotazione degli incarichi di RUP.	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale
	Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Previsione di specifici indicatori di Anomalia tramite: monitoraggio per ogni appalto delle varianti in corso d'opera che comportano:: -1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli appalti in oggetto

			Comunicazione del RUP al Dirigente e/o alla struttura preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica sulla presenza della comunicazione in oggetto per ogni appalto
			rotazione degli incarichi di RUP.	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
<p>Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto</p> <p>(È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera)</p>	<p>Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.</p>	<p>6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14</p>	Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Adozione e diffusione di apposite linee guida/circolare comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto
			Rispetto della normativa in materia di subappalti	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifiche sul rispetto della normativa nei subappalti
			Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione dei subappalti	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica pubblicazione degli atti di approvazione

	Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volte a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto..	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Adozione e diffusione di apposite linee guida/circolare comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto
			Rispetto della normativa in materia di subappalti	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifiche sul rispetto della normativa nei subappalti
			Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione dei subappalti	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica pubblicazione degli atti di approvazione
	Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Adozione e diffusione di apposite linee guida/circolare comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto
			Rispetto della normativa in materia di subappalti	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifiche sul rispetto della normativa nei subappalti

			Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione/autorizzazione dei subappalti	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica pubblicazione degli atti di approvazione
Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	valutazione da parte della S.A. delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata.	controllo	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica di tutti i subappalti in oggetto	
		Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Adozione e diffusione di apposite linee guida/circolare comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto	
Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto al fine di svolgere, a campione, verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.	controllo	Dirigente Area Tecnica	Immediata	numero di verifiche effettuate in relazione al numero dei subappalti autorizzati	
		Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione/autorizzazione dei subappalti	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica pubblicazione degli atti di approvazione	

	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Verifica dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.	controllo	Dirigente Area Tecnica	Immediata	numero di verifiche effettuate in relazione al numero dei subappalti autorizzati
			Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione/autorizzazione dei subappalti	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica pubblicazione degli atti di approvazione
Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) (per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data.)	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica della pubblicazione dei dati
			Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica dell'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni dei componenti del CCT
Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR							

<p>Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021</p> <p>(Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti).</p>	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici</p>	<p>6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.</p>	<p>trasparenza</p>	<p>Dirigente Area Tecnica</p>	<p>Immediata</p>	<p>Verifica della indicazione delle motivazioni nella determina a contrarre che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.</p>
			<p>Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, di tutti gli atti decisionali</p>	<p>trasparenza</p>	<p>Dirigente Area Tecnica</p>	<p>Immediata</p>	<p>Verifica pubblicazione degli atti decisionali</p>
	<p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.</p>	<p>6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14</p>	<p>rotazione degli incarichi di RUP.</p>	<p>rotazione</p>	<p>Dirigente Area Tecnica</p>	<p>immediata</p>	<p>numero di RUP ruotati sul totale</p>

			Previsione di specifici indicatori di anomalia al fine di verificare le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli appalti in oggetto
	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	rotazione degli incarichi di RUP.	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale
			Previsione di specifici indicatori di anomalia al fine di verificare le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) degli appalti in oggetto
	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Monitoraggio sulle procedure in oggetto
			Verifica a campione dei casi di anomalia	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica del 100% delle anomalie riscontrate
Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	ricognizione nell'arco di due anni – sia degli OE che hanno avuto la “conservazione del contratto” sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica del 100% dei casi in oggetto
				trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Pubblicazione di tutti gli atti relativi

<p>(è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.)</p>			ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi.				
	<p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.</p>	<p>6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14</p>	<p>Verifica dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati</p>	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Numero di verifiche sul totale delle procedure
			<p>rotazione degli incarichi di RUP., DEC e D.L</p>	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale
	<p>Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi</p>	<p>6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14</p>	<p>Dichiarazione – da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 36/2023.</p>	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Area Tecnica	immediata	Numero delle dichiarazioni acquisite sul totale dei casi
			<p>Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m), del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo,</p>	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Pubblicazione del link sul sito dell'Ente
			<p>Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo</p>	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica delle dichiarazioni acquisite

	Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Previsione di specifici indicatori di anomalia tramite il tracciamento degli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di attivare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini.	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) dei casi
Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione (È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento)	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Comunicazione da parte del soggetto deputato alla gestione
			rotazione degli incarichi di RUP., DEC e D.L	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale
	Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Previsione di specifici indicatori di anomalia tramite il tracciamento degli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione.	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) dei casi
			Pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Pubblicazione sul sito dell'Ente

	Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Adozione e diffusione di apposite linee guida/circolare comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia
			rotazione degli incarichi di RUP., DEC e D.L	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di RUP ruotati sul totale
Art. 53, d.l. n. 77/2021 (Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura)	Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Previsione di specifici indicatori di anomalia tramite 1) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti (RUP + ufficio gare) se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi; 2) analisi delle procedure negoziate che fanno rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5; 3) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari.	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica a campione (non inferiore al 10%) dei casi
	Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi	6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11,	Verifica da parte dell'ente circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Numero di verifiche sul totale degli affidamenti

	inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la SA. interessati a partecipare alle procedure indette dalla S.A.	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifica sulla presenza di elenco aggiornato
	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.		Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Pubblicazione sul sito dell'Ente
			Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Verifica della indicazione delle motivazioni nella determina a contrarre che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.
			Pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	Pubblicazione sul sito dell'Ente
PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	MISURE		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE			
		GENERALE	SPECIFICA	Tipologia di misura specifica	RESPONSABILE ATTUAZIONE E MISURA	FASI E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rispetto del regolamento sugli incarichi legali e dell'albo dei legali	regolamentazione	Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	numero di incarichi conferiti che rispettano il regolamento sul numero totale di incarichi conferiti
			Pubblicazione di tutti gli atti di conferimento	trasparenza	Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione

Conferimento incarichi di patrocinio legale					Legali		oggetto di pubblicazione
	Violazione dei parametri minimi del principio di rotazione degli incarichi legali	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rispetto del principio di rotazione tra i legali dell'albo	regolamentazione	Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	Numero di incarichi conferiti al medesimo soggetto sul totale degli incarichi
			Pubblicazione di tutti gli atti di conferimento	trasparenza	Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Violazione degli obblighi di astensione previsti dalla normativa in presenza di conflitti d'interesse	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Divieto di conferimento di incarichi a legali che siano in situazioni di conflitto di interessi	regolamentazione	Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	Verifiche sull'assenza di incarichi conferiti a legali che siano in situazioni di conflitto di interessi
	Violazione degli obblighi di incompatibilità del legale alla nomina incluso il patrocinio di controparti in giudizi contro l'IRSAP	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Divieto di conferimento di incarichi a legali che siano in situazioni di incompatibilità con l'Ente secondo il regolamento	regolamentazione	Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	Verifiche sull'assenza di incarichi conferiti a legali che siano in situazioni di incompatibilità con l'Ente
Verifica della veridicità delle dichiarazioni ex DPR 445/2000			controllo	Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	Percentuale di almeno 10% di verifiche effettuate sul numero totale di dichiarazioni	
Conferimento incarichi di consulente di	Eccessiva discrezionalità nella scelta del CTP e/o mancanza di rotazione	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3,			Dirigente Area Affari Generali,	immediata	

parte nell'ambito dei procedimenti giudiziari		6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14			Giuridici e Legali		
Conciliazione giudiziaria e transazioni	Riconoscimento alla controparte di condizioni vantaggiose e/o di benefici indebiti a danno dell'ente	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14			Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	
Attività amministrative correlate alla difesa in giudizio e rapporti con i patrocinatori esterni	Induzione all'errore del legale nell'istruttoria e assenza di completezza nella documentazione fornita	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14			Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	
	Possibile non produzione di atti e mancati adempimenti nella preparazione della causa	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14			Dirigente Area Affari Generali, Giuridici e Legali	immediata	
PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	MISURE			PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
		GENERALE	SPECIFICA	Tipologia di misura specifica	RESPONSABILE	FASI E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO

					ATTUAZION E MISURA		
Conferimento incarichi esterni di verificatore, progettista, direttore dei lavori, coordinatore Sicurezza opere pubbliche, ecc	Elusione delle modalità e dei criteri di legge del conferimento degli incarichi pubblici con riferimento alle soglie economiche e alle modalità di selezione	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	Immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Rispetto della normativa sugli affidamenti	regolamentazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	Verifiche effettuate sul rispetto della normativa sugli affidamenti
	Assenza dei requisiti tecnici minimi per il conferimento degli incarichi	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14				Dirigente Area Tecnica	immediata
PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	MISURE			PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
		GENERALE	SPECIFICA	Tipologia di misura specifica	RESPONSABILE ATTUAZION E MISURA	FASI E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
	Assenza di appropriati requisiti tecnici, culturali e professionali	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5,	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Direttore Generale	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione

Conferimento incarichi O.I.V., nomine nelle società partecipate, ecc...		6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14					oggetto di pubblicazione
			Iscrizione dei candidati all'elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito con D.M. 2 dicembre 2016 e tenuto presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri	regolamentazione	Direttore Generale	immediata	Verifiche sull' Iscrizione dei candidati all'elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito con D.M. 2 dicembre 2016 e tenuto presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri
	Violazione delle prescrizioni normative in termini di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Richiesta delle autodichiarazioni di legge	controllo	Direttore Generale	immediata	Numero di autodichiarazioni assunte sul totale degli incarichi
Violazione delle modalità di selezione e ricorso reiterato all'intuitu personae in risposta a influenze e condizionamenti esterni (es. input politico, clientelismo)	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Direttore Generale	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione	

“			Iscrizione dei candidati all'elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito con D.M. 2 dicembre 2016 e tenuto presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri	regolamentazione	Direttore Generale	immediata	Verifiche sull' Iscrizione dei candidati all'elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito con D.M. 2 dicembre 2016 e tenuto presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri
PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	MISURE			PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
		GENERALE	SPECIFICA	Tipologia di misura specifica	RESPONSABILE ATTUAZIONE E MISURA	FASI E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Valutazione istanze e progetti per inserimento in graduatoria	Inserimento in graduatoria in assenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5,	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione

assegnazione lotti	e/o per attività non conformi alla legge o ai PRG	6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
			Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati
			Obbligo per il responsabile del procedimento di rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Presenza di dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi
	Approvazione progetto di realizzazione in difformità totale o parziale alle prescrizioni tecniche e/o urbanistiche	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
			Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati

“	“		Obbligo per il responsabile del procedimento di rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Presenza di dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi
	abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
			Obbligo per il responsabile del procedimento di rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di autodichiarazioni presenti in rapporto al numero totale di pratiche
			Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati
			Publicizzazione dei lotti nella disponibilità dell'IRSAP	trasparenza	Dirigente ufficio periferico	immediata	Presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione

“	Disomogeneità delle valutazioni	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
			Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati
			Obbligo per il responsabile del procedimento di rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Presenza di dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi
Attività di revoca assegnazione dei lotti e risoluzione dei contratti di vendita	Mancata effettuazione delle verifiche al fine di accertare le inadempienze e le violazioni alle condizioni di assegnazione o regolamentari	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul

							numero totale di pratiche
			Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati
			Obbligo per il responsabile del procedimento di rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente ufficio periferico	immediata	Presenza di dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi
Mancata attività di revoca del lotto e/o provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14		predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
			Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati

“	“		Obbligo per il responsabile del procedimento di rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Presenza di dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi
Autorizzazioni locazioni, vulture, vendite e leasing opifici industriali e/o lotti	Concessione delle autorizzazioni in contrasto con le prescrizioni regolamentari	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11,	Rispetto del regolamento per l'assegnazione dei lotti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di provvedimenti conformi al regolamento sul numero totale dei provvedimenti adottati

“	“	6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
Autorizzazioni e/o nulla osta allacciamenti idrici e fognari, lavori	Concessione delle autorizzazioni in contrasto con le prescrizioni regolamentari	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	“	“	6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	verifica a campione del rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata

Rilascio pareri urbanistici	Rilascio pareri positivi in contrasto con le norme urbanistiche e/o le prescrizioni del PRG	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			verifica a campione del rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di controlli effettuati (pari almeno al 30%) sul numero totale di pratiche
Approvazioni progetti e/o varianti in contrasto con le prescrizioni di PRG e/o urbanistiche	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11,	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione	

Approvazione progetti e perizie di variante		6.1.12, 6.1.13, 6.1.14					
	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Mancato rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			verifica a campione del rispetto dell'ordine di presentazione e/o scostamento dai tempi di lavorazione previsti	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di controlli effettuati (pari almeno al 30%) sul numero totale di pratiche
“	Assegnazione e concessione di beni non nella piena proprietà e/o disponibilità dell'Istituto	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione

Assegnazione e concessione dei beni nella disponibilità dell'IRSAP	Assegnazione e concessione di beni a prezzo agevolato e/o non conforme ai valori di mercato e/o di valutazione	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Acquisizione di stima da parte degli organi competenti	regolamentazione	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di cessioni effettuate previa acquisizione di stima sul totale delle pratiche
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Assegnazione diretta in violazione dei principi di evidenza pubblica se ricorrenti e richiesti	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Publicazione di avviso di evidenza pubblica	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	Numero di cessioni effettuate previa evidenza pubblica sul totale delle pratiche
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11,	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione

“		6.1.12, 6.1.13, 6.1.14					
	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	MISURE			PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
		GENERALE	SPECIFICA	Tipologia di misura specifica	RESPONSABILE ATTUAZIONE E MISURA	FASI E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Controlli/accertamenti entrate pagate e analisi debitori per recupero crediti	Manomissioni e/o alterazioni strumentali delle contabilità al fine di favorire debitori specifici per non attivare l'attività di recupero	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rotazione del Responsabile del Procedimento	rotazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
			Curare la rigorosa osservanza dei vigenti regolamenti in materia	regolamentazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	Verifica sul rispetto dei vigenti regolamenti
	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9,	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione

	agevolare particolari soggetti	6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14			finanziarie		
			Rotazione del Responsabile del Procedimento	rotazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
			Curare la rigorosa osservanza dei vigenti regolamenti in materia	regolamentazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	Verifica sul rispetto dei vigenti regolamenti
Incasso canoni e tariffe	Mancata fatturazione al fine di favorire debitori e utenti	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rotazione del Responsabile del Procedimento	rotazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
			Curare la rigorosa osservanza dei vigenti regolamenti in materia	regolamentazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse	immediata	Verifica sul rispetto dei vigenti regolamenti

					finanziarie		
	Mancata attivazione delle procedure di recupero fino alla prescrizione	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rotazione del Responsabile del Procedimento	rotazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
			Curare la rigorosa osservanza dei vigenti regolamenti in materia	regolamentazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	Verifica sul rispetto dei vigenti regolamenti
Pagamenti fatture fornitori	Violazione dell'ordine cronologico dei pagamenti al fine di favorire specifici fornitori	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione del registro dei pagamenti	trasparenza	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Rotazione del Responsabile del Procedimento	rotazione	Dirigente Area Amministrativa/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
			Rispetto cronologia dei pagamenti	controllo	Dirigente Area Amministrativa	immediata	numero di verifiche effettuate sul
“	“						

					va/ U.O.B. Risorse finanziarie		numero totale di pratiche
			Curare la rigorosa osservanza dei vigenti regolamenti in materia	regolament azione	Dirigente Area Amministrati va/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	Verifica sul rispetto dei vigenti regolamenti
Predisposizione, aggiornamento documenti finanziari	Mancata o irregolare iscrizione delle poste in bilancio e dei capitoli di entrata o uscita al fine di favorire terzi	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Pubblicazione dei documenti finanziari	trasparenza	Dirigente Area Amministrati va/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
			Curare la rigorosa osservanza dei vigenti regolamenti in materia	regolament azione	Dirigente Area Amministrati va/ U.O.B. Risorse finanziarie	immediata	Verifica sul rispetto dei vigenti regolamenti
PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	MISURE			PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
		GENERALE	SPECIFICA	Tipologia di misura specifica	RESPONSAB ILE ATTUAZION E MISURA	FASI E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Redazione, revisione e	Predisposizione delle attività tecniche e amministrative e/o dei conseguenti provvedimenti al fine di favorire interessi privati e specifici	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11,	Dichiarazione dei dipendenti che operano sugli strumenti urbanistici circa l'insussistenza di conflitti di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Area Tecnica / Dirigente Ufficio periferico	immediata	Numero di dichiarazioni rese dai dipendenti sul totale delle pratiche
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	immediata	presenza o meno di un determinato

varianti al P.R.G. e ai piani attuativi		6.1.12, 6.1.13, 6.1.14			/ Dirigente Ufficio periferico		atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
	“	Disparità di trattamento tra diversi soggetti al fine di procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Dichiarazione dei dipendenti che operano sugli strumenti urbanistici circa l'insussistenza di conflitti di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Area Tecnica / Dirigente Ufficio periferico	immediata
pubblicazione di tutti gli atti decisionali				trasparenza	Dirigente Area Tecnica / Dirigente Ufficio periferico	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
Redazione, aggiornamento e attuazione programmazione triennale lavori pubblici	Inserimento nei documenti di programmazione e/o determinazione delle priorità di intervento al fine di favorire interessi privati e specifici	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
Determinazione di tariffe, canoni e oneri	Individuazione arbitraria delle tariffe, dei canoni e di oneri, anche in violazione di legge e/o regolamenti, al fine di favorire determinati utenti	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		

		GENERALE	SPECIFICA	Tipologia di misura specifica	RESPONSABILE ATTUAZIONE E MISURA	FASI E TEMPSTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO	
“	Mancata e/o parziale effettuazione delle verifiche ai sensi di legge, incluse le autocertificazioni	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Verifica a campione degli atti inclusa la veridicità delle autocertificazioni ex DPR 445/2000	controllo	Dirigente del servizio/area che gestisce la procedura	immediata	numero di verifiche effettuate pari almeno al 10% sul numero totale di pratiche	
			predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente del servizio/area che gestisce la procedura	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale	
	Occultamento di eventuali accertamenti positivi e/o mancata adozione dei conseguenti provvedimenti in danno dei dichiaranti nei confronti dei quali si sono accertate irregolarità o false dichiarazioni e/o documentazioni	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Verifica sulla corrispondenza tra accertamenti positivi su irregolarità o false dichiarazioni e/o documentazioni e adozione dei conseguenti provvedimenti in danno dei dichiaranti	controllo	Dirigente del servizio/area che gestisce la procedura	immediata	Verifica sull'adozione dei provvedimenti in danno dei dichiaranti per tutti gli accertamenti positivi su irregolarità o false dichiarazioni e/o documentazioni	
			predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente del servizio/area che gestisce la procedura	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale	
	Controlli amministrativi e verifica requisiti e autodichiarazioni							
Controlli ambientali incluse le	Mancata effettuazione delle verifiche	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rotazione del Responsabile del Procedimento	rotazione	Dirigente Area Tecnica/Uffici periferici	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale	
			predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Area Tecnica/Uffici periferici	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale	

autorizzazioni di natura ambientale	Concessione di autorizzazioni irregolari, non dovute e/o in violazione normativa e/o regolamentare	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rotazione del Responsabile del Procedimento	rotazione	Dirigente Area Tecnica/Uffici periferici	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
“	Mancata adozione dei provvedimenti susseguenti, inclusi quelli sanzionatori, in caso di accertamento di violazione	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Rotazione del Responsabile del Procedimento	rotazione	Dirigente Area Tecnica/Uffici periferici	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
			Verifica a campione degli atti	controllo	Direttore Generale	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
Verifiche edilizie	Mancata effettuazione delle verifiche	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
	Mancata adozione dei provvedimenti susseguenti, inclusi quelli sanzionatori, in caso di accertamento di violazione	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	Verifica a campione	controllo	Dirigente Ufficio Periferico	immediata	numero di verifiche effettuate sul numero totale di pratiche
PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI		MISURE			PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	

		GENERALE	SPECIFICA	Tipologia di misura specifica	RESPONSABILE ATTUAZIONE E MISURA	FASI E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Gestione delle procedure espropriative	Inserimento nei piani di esproprio di porzioni di terreno non utili e/o strumentali all'opera al fine di favorire interessi privati	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
			pubblicazione di tutti gli atti decisionali	trasparenza	Dirigente Area Tecnica	immediata	presenza o meno di un determinato atto /dato/ informazione oggetto di pubblicazione
“	Diffusione di informazioni riservate sui piani particellari al fine di favorire interessi privati	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	rotazione del responsabile del procedimento	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
			obbligo per il responsabile del procedimento di rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	Dirigente Area Tecnica	immediata	presenza di dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi
“	Mancato accertamento dello stato di fatto e dei titoli reali di proprietà al fine di favorire interessi privati	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale
			rotazione del responsabile del procedimento	rotazione	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di pratiche ruotate sul totale
“	Disparità di trattamento tra diversi soggetti al fine di procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Vedi PTPCT par. 6.0, 6.1.0, 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9,	predisposizione degli atti a firma di almeno 2 funzionari/istruttori	controllo	Dirigente Area Tecnica	immediata	numero di pratiche a firma di almeno 2 funzionari/istruttori sul totale

		6.1.10, 6.1.11, 6.1.12, 6.1.13, 6.1.14					
--	--	--	--	--	--	--	--